



# LE EXF E I PERMESSI INDIVIDUALI DEL 2016 NON POSSONO ESSERE NE' IMPOSTI NE' PROGRAMMATI VI SPIEGHIAMO PERCHE'

Roma, 15 luglio 2016

**Dopo una attenta consultazione con gli uffici legali di USB Unione Sindacale di Base**, vi forniamo una sintesi di ciò che è stato ampiamente dettagliato nella nostra lettera aperta ai lavoratori, con cui sono stati informati che **abbiamo chiesto ufficialmente all'Azienda di non procedere più unilateralmente ad imporre procedure in palese violazione del CCNL.**

A questo proposito facciamo notare che **gli articoli 26 e 28, ampiamente citati dai referenti HR, dicono esattamente il contrario di ciò che dice l'azienda.**

Infatti i permessi (EXF e Permessi Individuali):

- **Possono essere richiesti venti giorni prima** (regola inserita nel CCNL per garantire che non potessero essere negate da capi eccessivamente zelanti), ma si possono chiedere **anche con un preavviso minore o anche senza alcun preavviso**, e solo in questi ultimi due casi l'azienda **potrebbe** non accogliere la richiesta (art.26 comma 11).
- **Quelli eccezionalmente non fruiti entro l'anno** di maturazione continuano a confluire nel Conto Ore Individuale per un ulteriore periodo di 24 mesi e, se ancora non fruiti, saranno liquidate economicamente; **fruizioni di tipo diverso vanno concordate con accordo con RSU che non ci risulta ci sia stato** nel 2016, almeno con le scriventi RSU. Quindi non possono essere né imposte, né soprattutto rimosse (art. 26 comma 12).
- **Va favorita la completa fruizione di quelli accantonati**, quindi degli anni precedenti (in questo caso del 2014 e del 2015 per chi ancora ne avesse un residuo), per consentirne la completa fruizione da parte del lavoratore (art.26 comma 12). **Quindi come è possibile congelare nel Conto Ore Individuale i permessi degli anni passati ed obbligare al consumo di quelli del 2016, che non sono stati accantonati perché non ancora maturati nell'anno tutt'ora in corso?**
- **Quindi l'azienda non può imporre l'utilizzo di EXF e permessi**, meno che mai precisando l'arco di tempo in cui fruirne (in questo caso da luglio a dicembre 2016) **né la loro programmazione** entro una data predefinita (in questo caso il 18 luglio) né può imporle d'ufficio attraverso i responsabili, perché il CCNL le regola diversamente e non è ancora possibile revocare unilateralmente regole previste dal Contratto Nazionale.

Vi suggeriamo quindi, a meno di esigenze personali diverse, di non programmare alcun permesso entro il 18 luglio se non quelli eventualmente da godere per i successivi 20 giorni e ad **informare le scriventi RSU di qualsivoglia imposizione aziendale al riguardo.**

Restiamo a disposizione per concordare ragionevoli soluzioni per contemperare i reciproci interessi dei lavoratori e dell'azienda e, per entrambi, alleghiamo di nuovo alla presente la nostra lettera aperta del 14 luglio.

**Rsu USB TIM**

*Eleonora d'Antoni e Riccardo Lorenzi*

**Rsu USB T. I. Sparkle**

*Daniela Cortese, Francesco Perelli, Francesca Bernardi e Paolo Vastaroli*

**USB Lavoro Privato – Settore Telecomunicazioni**

Via dell'aeroporto, 129 - 00175 Roma tel 06762821 - fax 067628233 sito [www.usb.it](http://www.usb.it) e-mail federazione@usb.it